



ISTITUTO POLIVALENTE VALDISAVOIA
SCUOLE PARITARIE
"PITAGORA" - S.D. SAVIO" - "VIRGILIO"
D.A. 166/8 - Z001; D.A. 39/11-2002; D.A. 66S/11 - 2005
via Valdisavoia n. 7 — CATANIA
Tel. 0957164123- Fax 0957164092
P.IVA 03807530872

A.S. 2025-2026

Programmazione della classe I sez. A
Indirizzo Liceo scientifico

Coordinamento didattico
Dirigente Prof.ssa Anna Maria Di Falco

LICEO SCIENTIFICO

Il percorso del Liceo Scientifico è indirizzato allo studio del nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

LICEO SCIENTIFICO

Discipline	Ore Settimanali				
	1° Biennio		2° Biennio		5° Anno
	1°	2°	3°	4°	5°
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura inglese	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3	/	//	
Filosofia	/	/	3	3	3
Storia	/	/	2	2	2
Matematica	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie	2	2	2	2	2

AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Dall'anno scolastico 2024-2025 l'offerta formativa è stata ampliata in tutti gli indirizzi di studio e in tutte le classi con un'ora settimanale di laboratorio di Intelligenza Artificiale.

CONSIGLIO DI CLASSE

Discipline	Docente
Lingua e letteratura italiana	Biazzo Letizia
Lingua e cultura latina	Biazzo Letizia
Lingua e cultura inglese	Bruno Lucilla MariaClara
Scienze motorie	Ingrasciotta Gaetano
Storia	Abate Daniela
Matematica	Barrica Martina
Fisica	Mare Valeria Grazia
Scienze naturali	Fresta Monica
Disegno e storia dell'arte	Gravagna Clara Agata Giulia
I.A.	Indovina Roberto

ELENCO ALUNNI

1. Dzhuma Illia
2. Famoso Valentina
3. Zaffarana Vittorio
4.
5.
6.
7.

Il quadro normativo di riferimento nazionale ed europeo delinea **competenze** chiave **con i livelli di valutazione che si trovano** nella scheda di valutazione **al termine del documento**

COMPETENZE TRASVERSALI FONDAMENTALI

In linea con le Indicazioni Nazionali il Consiglio di classe ha stabilito le competenze trasversali da fare acquisire al termine dell'anno scolastico in riferimento al profilo educativo, culturale e professionale dello studente.

Essere in grado di:

- esprimersi in maniera chiara e corretta, utilizzando la terminologia specifica di ogni disciplina.
- leggere e comprendere i testi delle discipline oggetto di studio ed essere capace di schematizzare e cogliere i nodi concettuali, al fine di uno studio meno mnemonico e più consapevole
- possedere un metodo di studio autonomo e flessibile che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personale.
creare percorsi tematici e collegamenti tra le diverse discipline oggetto di studio.
- Assumere un comportamento responsabile.
- Possedere il senso civico, il rispetto di sé e dell'altro, le regole di convivenza sociale e di cittadinanza attiva.
- Possedere competenze digitali adeguate in linea con le competenze digitali previste nel curriculum digitale di Istituto

METODOLOGIE E TECNOLOGIE

- Esplicitazione della sintesi dei contenuti generali della disciplina: perché insegno questa disciplina, qual è il significato intrinseco della disciplina, che cosa mi insegna la disciplina
- Linea cronologica, linea logica, aspetti di correlazione logica, temporale, causale tra un argomento e un altro, visione sistemica degli argomenti in relazione al contesto generale
- Esplicitazione di volta in volta della sintesi delle lezioni precedenti e introduzione al nuovo argomento
- Suddivisione degli alunni in gruppi e guida al lavoro cooperativo con attività di tutoraggio da parte di un alunno e con la supervisione del docente

- Uso del *role playing* per riflettere su alcuni temi di maggiore complessità
- Lavoro per nodi concettuali
- Uso delle tecnologie, in particolare dell'IA, nello svolgimento delle lezioni e delle verifiche in classe in tutti gli insegnamenti disciplinari in parallelo con le metodologie tradizionali.

INSEGNAMENTO TRASVERSALE EDUCAZIONE CIVICA

Il Consiglio di classe, dopo avere individuato le competenze trasversali da fare raggiungere agli studenti al termine dell'anno scolastico 2025/26 in riferimento alle indicazioni contenute nelle nuove Linee Guida per l'insegnamento dell'Educazione Civica, decide all'unanimità di assegnare il ruolo di coordinatore dell'Educazione Civica al prof. ssa Daniela Abate

ATTIVITÀ:

Seguire le dirette di Educazione Civica della Tecnica della Scuola per approfondire le tematiche scelte in attività laboratoriali da svolgersi in classe.

Le date delle dirette e le tematiche affrontate sono di seguito elencate:

3 ottobre 2025 *Insegnare la pace in tempi di guerra*

6 novembre *Dallo smartphone vietato all'uso critico e consapevole dell'IA*

3 dicembre *La lotta alle mafie.*

Seguiranno incontri con esperti sui temi della legalità, della sostenibilità e della cittadinanza digitale.

Curricolo di Educazione Civica a. s. 2025-2026

aggiornato secondo le tematiche, i traguardi e gli obiettivi di apprendimento previsti dalle Linee Guida per l'Educazione Civica adottate con DM 183 del 7 settembre 2024

Le Linee guida, ai sensi di quanto previsto dall'articolo 1 della Legge 92/2019, mirano innanzitutto a favorire e sviluppare nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana – riconoscendola non solo come norma cardine del nostro ordinamento, ma anche come riferimento prioritario per identificare valori, diritti, doveri, compiti, comportamenti personali e istituzionali finalizzati a promuovere il pieno sviluppo della persona e la partecipazione di tutti i cittadini all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese – nonché delle istituzioni dell'Unione Europea. La conoscenza della Costituzione – nelle sue dimensioni storiche, giuridiche, valoriali – rappresenta il fondamento del curricolo di educazione civica. Le nuove Linee guida, in piena coerenza con il dettato costituzionale, sottolineano non solo la centralità dei diritti, ma anche dei doveri verso la collettività, che l'articolo 2 della nostra Carta costituzionale definisce come “doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale”.

L'Educazione Civica come insegnamento trasversale e ambito di apprendimento interdisciplinare, come puntualizzano le nuove Linee Guida, si pone l'obiettivo, sotto il profilo metodologico-didattico, di valorizzare attività di carattere laboratoriale, casi di studio, seminari dialogici a partire da fatti ed eventi di attualità, così come esperienze di cittadinanza attiva vissute dagli studenti in ambito extra-scolastico e che

concorrono a comporre il curriculum di educazione civica, grazie anche ad una loro rilettura critico-riflessiva e alla loro discussione sotto la guida del docente e nel confronto reciproco tra pari, ovvero nel confronto esperienziale fra studenti. Le Linee guida, infine, mirano a favorire un più agevole raccordo fra le discipline, nella consapevolezza che ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ogni studente.

Il testo di legge prevede che l'orario dedicato a questo insegnamento non possa essere inferiore a 33 ore per ciascun anno di corso, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti. Pertanto il curriculum di Educazione Civica non è un contenitore rigido, ma un contenitore duttile e flessibile funzionale al raccordo fra le discipline e le esperienze di cittadinanza attiva. Ogni disciplina è, di per sé, parte integrante della formazione civica e sociale di ciascun alunno.

Secondo le Linee guida, che si sviluppano intorno a tre nuclei concettuali che costituiscono i pilastri della Legge, l'Istituto Valdisavoia individua, in riferimento al Profilo Educativo, Culturale e Professionale dello studente della secondaria di secondo grado le seguenti tematiche, da sviluppare a scelta del Consiglio di classe.

I Biennio

- **per il nucleo concettuale COSTITUZIONE :**

Competenza n.1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza n. 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

- **per il nucleo concettuale SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ**

Competenza n. 5

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza n. 6

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

- **per il nucleo concettuale CITTADINANZA DIGITALE**

Competenza n. 10

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

La valutazione Educazione Civica

L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste per il secondo ciclo dal dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF sono stati integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione di Educazione Civica. Il docente coordinatore formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica. Tali

elementi possono essere desunti sia da prove programmate, sia attraverso la valutazione della partecipazione alle attività progettuali e di potenziamento dell'offerta formativa. Sulla base di tali informazioni, il docente propone il voto in decimi da assegnare all'insegnamento di Educazione Civica, che concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato.

CRITERI DI VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI, RIFERITI ALL'INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA:

La valutazione sarà effettuata sulla base di verifiche orali e/o scritte o attraverso confronti e dibattiti sullo specifico argomento trattato.

Scheda di valutazione

VOTO	LIVELLO	CRITERI DI VALUTAZIONE
10-9	Avanzato	Conoscenze: complete, consolidate, rielaborate e utilizzate in modo autonomo anche in contesti nuovi. Abilità: mette in atto le competenze in autonomia, con atteggiamento proattivo. Collega le conoscenze a esperienze concrete e porta contributi personali e originali. Comportamenti/Atteggiamenti: adotta sempre comportamenti coerenti, dimostrando completa consapevolezza e responsabilità anche nella promozione attiva dei valori civici. Partecipa in modo collaborativo e democratico alla vita scolastica/comunitaria.
8-7	Intermedio	Conoscenze: Consolidate e organizzate. Sa recuperarle utilizzarle lavoro autonomamente. Abilità: Mette in atto le abilità con pertinenza. Collega le conoscenze tra loro e alle esperienze. Comportamenti/Atteggiamenti: Adotta solitamente comportamenti coerenti e mostra buona consapevolezza, anche attraverso riflessioni personali. Partecipa in modo collaborativo e responsabile.
6	Iniziale	Conoscenze: Sufficienti e organizzate. Le recupera generalmente in autonomia. Abilità: Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati nei contesti noti. Collega le

		<p>conoscenze con il supporto dell'insegnante.</p> <p>Comportamenti/Atteggiamenti: Adotta generalmente comportamenti coerenti e mostra sufficiente consapevolezza. Partecipa in modo adeguato e rispetta le regole.</p>
5-4	In via di acquisizione	<p>Conoscenze: Minime, frammentarie e non consolidate. Le recupera con difficoltà e con supporto costante. Abilità: Mette in atto le abilità connesse ai temi trattati solo con l'aiuto costante del docente.</p> <p>Comportamenti/Atteggiamenti: Adotta in modo poco costante comportamenti coerenti e necessita di frequente sollecitazione degli adulti per acquisirne consapevolezza.</p>
3-1	Non raggiunto	<p>Conoscenze: Frammentarie, lacunose e non organizzate. Non le recupera neanche con il supporto. Abilità: Non mette in atto le abilità connesse ai temi trattati e non riesce a collegare le conoscenze neppure se guidato.</p> <p>Comportamenti/Atteggiamenti: Non adotta comportamenti coerenti e non mostra consapevolezza, anche se sollecitato.</p>

OBIETTIVI SPECIFICI D'APPRENDIMENTO DELLE SINGOLE DISCIPLINE
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.ssa Letizia Biazzo

Nuclei concettuali:

1) *I promessi sposi*:

- Alessandro Manzoni: La vita, la formazione, le opere;
- Lettura e analisi dei seguenti capitoli: I – II – III – IV – V – VI – VII – VIII – IX – X – XI – XII –XIII – XIV – XV – XVI – XVII.

2) Grammatica: consolidamento della competenza grammaticale, lessicale e semantica:

- Analisi grammaticale (le parti del discorso: verbo, sostantivo, articolo, aggettivo, pronomi, preposizione, avverbio, interiezione, congiunzione);
- Analisi logica (le categorie sintattiche: soggetto, predicato (verbale e nominale), complementi (diretti ed indiretti), attributo, apposizione).

3) Le tecniche narrative

La storia:

- La divisione in sequenze;
- I tipi di sequenze;
- I blocchi narrativi;
- La Fabula e l'Intreccio;
- Lo schema della narrazione;
- La titolazione;
- Vari tipi di *Incipit*;
- Vari tipi di *Finale*;

I personaggi:

- L'autore e i personaggi;
- Presentazione dei personaggi;
- La caratterizzazione;
- Tipologia dei personaggi;
- Il sistema dei personaggi;

- I rapporti tra i personaggi;
- Il ruolo dei personaggi.

Il tempo e lo spazio:

- L'ambientazione storica;
- L'ambientazione nel passato, nel presente e nel futuro;
- L'uso dei tempi: il passato, il presente, il presente storico e il futuro;
- I rapporti tra i tempi della narrazione;
- L'ordine della narrazione;
- L'analepsi e la prolessi;
- Il ritmo della narrazione;
- L'ambientazione spaziale: le funzioni dello spazio, lo spazio come sfondo neutro, lo spazio come atmosfera, lo spazio come elemento narrativo, la dimensione simbolica dello spazio.

Il narratore e il suo punto di vista:

- Autore e narratore;
- Narratore e lettore;
- Tipi di narratore: narratore interno, narratore esterno;
- I livelli della narrazione;
- Il punto di vista del narratore.

Parole e pensieri dei personaggi:

- La distanza del narratore;
- Il discorso diretto;
- Il dialogo;
- Il monologo comune;
- Il monologo interiore;
- Il soliloquio;
- Il discorso indiretto.

Lingua, stile, interpretazione:

- L'interpretazione del testo letterario;
- Il tema;

- Il messaggio;
- Il contesto.

I generi letterari:

- Che cosa sono i generi.

Lingua e stile nel contesto letterario:

- Il campo semantico;
- Lo spostamento semantico;
- Le figure retoriche semantiche e sintattiche;
- Il linguaggio simbolico;
- I registri linguistici: colloquiale, medio, formale e aulico.

LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Letizia Biazzo

Nuclei concettuali:

1) Fonetica:

- Vocali, consonanti e dittonghi;
- Pronuncia ecclesiastica e classica;
- Le regole dell'accento.

2) Morfologia:

- Il nome;
- I casi;
- La prima declinazione e particolarità;
- La seconda declinazione e particolarità;
- La terza declinazione e particolarità;
- La quarta declinazione e particolarità;
- La quinta declinazione e particolarità.

L'aggettivo;

- La prima classe degli aggettivi;
- Gli aggettivi pronominali;
- La seconda classe degli aggettivi.

Il verbo

- Il verbo *sum*;
- Tutti i tempi del modo indicativo (forma attiva e passiva delle quattro coniugazioni);
- Tutti i tempi del modo imperativo (forma attiva delle quattro coniugazioni).

I pronomi

- I pronomi personali di prima e seconda persona;
- Il pronome riflessivo di terza persona;
- I pronomi determinativi;
- I pronomi e aggettivi dimostrativi;
- Il pronome relativo *qui, quae, quod*.

I complementi

- Il complemento di argomento;
- Il complemento di causa;
- Il complemento di compagnia;
- Il complemento di denominazione;
- Il complemento di stato in luogo e particolarità;
- Il complemento di moto a luogo e particolarità;

- Il complemento di moto da luogo e particolarità;
- Il complemento di moto per luogo e particolarità;
- Il complemento di vantaggio e svantaggio;
- Il complemento di materia;
- Il complemento di limitazione;
- Il complemento di mezzo;
- Il complemento di modo;
- Il complemento di fine;
- Il complemento di tempo determinato;
- Il complemento di tempo continuato;
- Il complemento d'agente e di causa efficiente;
- Il complemento di qualità.

3) Sintassi

- Costruzioni sintattiche
- Le proposizioni subordinate e i costrutti;
- La proposizione causale con l'indicativo;
- La proposizione temporale con l'indicativo;
- La proposizione relativa con l'indicativo;
- Il dativo di possesso.

LINGUA E CULTURA INGLESE

Prof.ssa Lucilla Maria Clara Bruno

Nuclei concettuali

- Introducing yourself and greeting people
- Giving and asking for personal information
- Describing things and people
- Talking about people's personalities
- Talking about likes and dislikes + daily routines and free
- -time activities
- Giving instructions
- Talking about actions in progress
- Expressing your feelings and emotions
- Talking about possibility and ability Vocabulary:

Grammar:

- Subject and object pronouns
- Present simple: be - affirmative, negative and questions
- Articles
- Plural nouns
- this / that / these / those
- Simple present: have got
- affirmative, negative and questions
- Possessive adjectives and pronouns
- Present simple: affirmative, negative and questions
- Imperatives
- there is / there are + a / some / any
- like, love, enjoy, hate, don't mind + -ing form
- Present continuous: affirmative, negative and questions
- Present continuous vs Present simple
- Modals: can, be able to

Culture, civilization and current affairs

Reading

Lettura di semplici testi di contenuto familiare e di tipo concreto: trovare informazioni specifiche in un testo.

Listening

Comprendere semplici dialoghi e/o racconti: comprendere e interpretare i punti salienti di un discorso che tratti argomenti familiari affrontati abitualmente a scuola, nel tempo libero ecc.

Speaking

Descrivere o presentare se stessi, altre persone o situazioni - Esprimere il proprio pensiero in modo semplice e chiaro - Scambiare informazioni.

Writing

Scrivere semplici espressioni e frasi legate insieme, così da formare un elenco

STORIA E GEOGRAFIA

Prof. ssa Daniela Abate

Nuclei concettuali:

1. Tempo, spazio e metodo storico

- Comprendere il tempo storico e geografico: durata, mutamento, permanenza, contemporaneità;
- Le categorie dello spazio: localizzazione, estensione, scala, confini, territorio;
- Il metodo dello storico e del geografo: uso e interpretazione delle fonti (testuali, materiali, cartografiche, digitali);
- Lettura di carte storiche e tematiche, linee del tempo, cronologie comparate;
- Comprensione del rapporto tra uomo, ambiente e società nel tempo;
- Uso consapevole di strumenti digitali e cartografici per rappresentare dati e processi storici e geografici.

2. Le origini dell'uomo e la preistoria

- L'evoluzione dell'uomo: dall'Australopiteco all'Homo sapiens;
- Adattamento all'ambiente, mobilità e diffusione sulla Terra;
- Prime forme di organizzazione sociale e culturale dei gruppi umani;
- Le società di cacciatori-raccoglitori e l'uso delle risorse naturali;
- I grandi ambienti fisici preistorici: paesaggi glaciali, steppe, savane;
- Le migrazioni e la formazione delle primissime culture.

3. La rivoluzione neolitica e la nascita dei villaggi

- Passaggio da un'economia di raccolta a una di produzione;
- Nascita dell'agricoltura, dell'allevamento e dei primi insediamenti stabili;
- Le trasformazioni del paesaggio umano: disboscamenti, irrigazione, terrazzamenti;
- Innovazioni tecniche: ceramica, tessitura, metallurgia;
- Origine delle prime disuguaglianze sociali e forme embrionali di potere;
- L'ambiente come fattore di sviluppo e limite all'espansione umana.

4. Le civiltà dei fiumi e la nascita dello Stato

- Mesopotamia, Egitto, valle dell'Indo, Cina;
- Il ruolo dei fiumi (Tigri, Eufrate, Nilo, Indo, Huang He) e della gestione dell'acqua;
- Nascita della scrittura, dell'amministrazione e della burocrazia;
- Religione, potere e architettura monumentale;
- Le città come centri di controllo politico ed economico;
- Rapporti e scambi tra le grandi civiltà dell'Asia e dell'Africa;
- Quadri geografici: ambienti fluviali, desertici e fertili mezzelune.

5. Le civiltà del Mediterraneo orientale

- Fenici: città-stato, navigazione e reti commerciali nel Mediterraneo;
- Ebrei: monoteismo e identità culturale in un contesto di migrazioni;
- Cretesi e Micenei: civiltà egee, scambi nel Mediterraneo, influenza sul mondo greco;
- Il Mediterraneo come crocevia di civiltà, rotte e culture;
- L'ambiente marittimo come spazio di interazione e conflitto.

6. La Grecia: polis, cultura e spazio mediterraneo

- Nascita della polis e rapporti tra territorio e organizzazione politica;
- Colonizzazione greca: cause, rotte, fondazione di nuove città, scambi culturali;
- Atene e Sparta: modelli politici e sociali a confronto;
- Guerre persiane e costruzione dell'identità greca;
- Il V secolo a.C.: Atene di Pericle, democrazia, cultura e arte;
- La guerra del Peloponneso e la crisi della polis;
- Paesaggi e territori del mondo greco: montagne, coste, isole e mare come fattori storici.

7. L'età ellenistica

- Alessandro Magno: conquiste e diffusione della cultura ellenica;
- Nascita dei regni ellenistici: Egitto, Siria, Macedonia;
- Mescolanza di culture, religioni e popoli: nascita del mondo cosmopolita;
- Le nuove città come centri di sapere, commercio e potere;
- Ambiti geografici dell'Ellenismo: dal Mediterraneo all'Asia Centrale.

8. Roma dalle origini alla Repubblica

- Leggende e realtà delle origini di Roma: Enea, Romolo e Remo;
- La monarchia romana: istituzioni, religione, società;
- Influenze etrusche e greche nella cultura romana;
- L'organizzazione del territorio del Lazio antico;
- Dalla monarchia alla Repubblica: istituzioni, cittadini e conquiste territoriali.

9. La Repubblica romana e la conquista del Mediterraneo

- Struttura delle istituzioni repubblicane e sistema politico;
- Espansione territoriale: guerre sannitiche, guerre puniche, dominio del Mediterraneo;
- Effetti geografici e sociali dell'espansione: urbanizzazione, latifondi, schiavitù;
- Rapporti tra centro e periferie dell'Impero;
- Crisi repubblicana: tensioni sociali, guerre civili, figure di Cesare e Augusto;
- Il Mediterraneo come spazio romano: infrastrutture, vie, porti, reti commerciali.

10. L'Impero romano e la romanizzazione

- Augusto e il Principato: potere, amministrazione e propaganda;
- Organizzazione territoriale: province, città, strade, esercito;
- La Pax Romana: unità politica, economia e circolazione delle persone;
- Cultura e religione nel mondo romano: sincretismo, architettura, lingua;
- Diffusione del cristianesimo e cambiamenti culturali;

- L'Impero come spazio connesso e multiculturale.

11. Crisi, trasformazioni e nuove geografie del potere

- La crisi del III secolo: cause economiche, militari e politiche;
- Le riforme di Diocleziano e Costantino;
- Divisione dell'Impero, nascita di nuovi centri di potere;
- La cristianizzazione e la trasformazione dei valori culturali;
- Le invasioni barbariche e la riorganizzazione del territorio europeo;
- Dal Mediterraneo al continente europeo: mutamento degli equilibri geopolitici.

12. Competenze trasversali e prospettive di cittadinanza

- Riconoscere le interazioni tra ambiente e società nella storia;
- Leggere e interpretare carte storiche e geografiche;
- Comprendere le radici storiche dei problemi ambientali e globali;
- Collegare passato e presente attraverso temi di sostenibilità, migrazioni e globalizzazione;
- Sviluppare consapevolezza del patrimonio storico e geografico come identità e bene comune

MATEMATICA

Prof.ssa Martina Barrica

Nuclei concettuali:

Insiemistica

- Insiemi numerici
- Definizione di insieme, appartenenza, sottoinsiemi
- Rappresentazione
- Operazioni tra insiemi: unione, intersezione, differenza e prodotto cartesiano

Calcolo letterale

- Monomi e polinomi
- Operazioni tra polinomi
- Prodotti notevoli
- Scomposizione di polinomi attraverso raccoglimento totale e parziale, prodotti notevoli
- Particolare trinomio di secondo grado
- Regola di Ruffini
- MCD e mcm tra polinomi.

Equazioni e disequazioni

- Equazioni e disequazioni numeriche e parametriche di primo grado, intere e fratte
- Retta ed interpretazione grafica di una equazione di primo grado

Sistemi lineari

- Risoluzione di sistemi di equazioni di primo grado mediante metodo di sostituzione, confronto, riduzione e Cramer.

FISICA

Prof.ssa Mare Valeria Grazia

Nuclei concettuali:

Introduzione allo studio della fisica

La fisica intorno a noi.

Le grandezze fisiche

Le grandezze fisiche. La misura delle grandezze e il Sistema Internazionale. Le grandezze fisiche fondamentali e derivate. Le equivalenze. La notazione scientifica e l'ordine di grandezza.

La statica

I vettori

Grandezze scalari e grandezze vettoriali. Le operazioni con i vettori: somma di due vettori, moltiplicazione di un vettore per uno scalare, differenza di due vettori, scomposizione di un vettore lungo due direzioni. La scomposizione di un vettore lungo gli assi cartesiani.

Le forze

Il concetto di forza. Il dinamometro e la misura di una forza. La forza peso. La forza elastica. Le forze di attrito.

L'equilibrio dei solidi

Il punto materiale e il corpo rigido. L'equilibrio del punto materiale. Le forze vincolari; L'equilibrio sul piano inclinato. Il momento di una forza. Il momento di una coppia di forze. L'equilibrio del corpo rigido. Il baricentro. I diversi tipi di equilibrio.

L'equilibrio dei fluidi

La pressione. La pressione nei liquidi: la legge di Pascal. La pressione causata dalla forza peso di un liquido: la legge di Stevino. Il principio di Archimede e il galleggiamento dei corpi. La pressione atmosferica.

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Fresta Monica

Chimica

Nuclei tematici:

- **Osservo, misuro, calcolo in chimica:** La chimica: perchè conoscerla, il metodo scientifico, misuriamo le grandezze fisiche, il sistema internazionale (SI) si unità di misura, i prefissi del sistema internazionale, grandezze estensive ed intensive, le principali grandezze in chimica, massa e peso, volume, densità, pressione, temperatura e calore energia.
- **Le trasformazioni fisiche e chimiche della materia:** stati di aggregazione e proprietà fisiche della materia, trasformazioni fisiche: i passaggi di stato e la pressione, curve di riscaldamento e di raffreddamento. Le miscele: sostanza pura o miscela, metodi di separazione delle miscele, vagliatura, setacciatura e filtrazione, stratificazione, decantazione e centrifugazione, l'estrazione, cromatografia, distillazione. I colloidi, trasformazioni chimiche: le reazioni.
- **Le particelle dell'atomo:** la natura elettrica della materia: i raggi catodici e la scoperta dell'elettrone, i primi modelli atomici: modello a panettone di Thomson, i raggi anodici e la scoperta del protone, la scoperta del nucleo e il modello planetario di Rutherford la scoperta dei neutroni. I numeri dell'atomo: numero atomico e numero di massa, gli isotopi, gli ioni.

Biologia

Nuclei tematici:

- **La biologia e i viventi:** la biologia e il metodo scientifico, le caratteristiche dei viventi: che cosa significa essere vivi, componenti e proprietà particolari, fonti di materia, fonti di energia, le relazioni tra i viventi, i cambiamenti nel tempo: l'evoluzione.
- **L'origine della vita:** la generazione spontanea, la vita non nasce spontaneamente: l'esperimento di Redi, l'origine dei microbi: l'esperimento di Spallanzani, la questione si chiude: l'esperimento di Pauster, l'origine della materia organica: l'esperimento di Miller-Urey, l'origine della vita.
- **Dimensione e forma delle cellule:** le dimensioni cellulari, perché tante piccole cellule e non poche e grandi, la forma della cellula, come sono organizzate le cellule.
- **Le membrane biologiche:** strutture delle membrane, la membrane plasmatica, trasporto attivo e passivo, la diffusione.
- **Cellule procariote ed eucariote:** le cellule procariote, le cellule eucariote, il nucleo, le principali strutture della cellula eucariote, strutture delle cellule vegetali, la cellula in attività, l'energia e l'ATP, la velocità delle reazioni e gli enzimi.
- **Classificare i viventi:** il concetto di specie, la nomenclatura binomia, la classificazione gerarchica, difficoltà nella classificazione e l'albero dei viventi.

Scienze della terra

Nuclei tematici:

- **L'universo e il sistema solare:** studiare lo spazio, la sfera celeste, corpi celesti e i diversi tipi di telescopi, le stelle, le galassie e l'universo, il sistema solare, i moti dei pianeti, pianeti terrestri e giovani, i corpi minori
- **il pianeta terra:** il moto di rotazione terrestre, alternanza del di e della notte, la forza di Coriolis, il moto di rivoluzione terrestre, l'alternanza delle stagioni, le zone astronomiche, la luna e i suoi movimenti, le fasi lunari, le eclissi.
- **L'atmosfera e il clima:** composizione e struttura dell'atmosfera, inquinamento atmosferico, la temperatura dell'aria, i climi della terra.
- **L'idrosfera:** i serbatoi idrici naturali, le caratteristiche delle acque oceaniche, i movimenti delle acque oceaniche, Le acque continentali sotterranee, corsi d'acqua e laghi, i ghiacciai, inquinamento dell'idrosfera.

DISEGNO E STORIA DELL'ARTE

Prof.ssa Clara Giulia Agata Gravagna

Nuclei concettuali:

L'ARTE DELLA PREISTORIA

L'arte paleolitica

L'arte neolitica

Tecnica del grattage

Le costruzioni megalitiche

L'arte nell'età dei metalli

Le prime abitazioni costruite dall'uomo

L'ARTE DELLE ANTICHE CIVILTÀ

Le civiltà mesopotamiche

L'ARTE EGIZIA

I complessi funerari

Le piramidi di Cheope, Chefren, Micerino e la Sfinge

La statuaria egizia

Le immagini egizie

Il corredo funebre di Tutankhamon

I templi

L'ARTE DELLA CIVILTÀ MINOICA E MICENEA

Arte cicladica

La città-palazzo minoica

La città-palazzo di Cnosso

La città-fortezza micenea

I corredi funebri

L'ARTE DELL'ETÀ ARCAICA

Il tempio greco

Disegno piante dei templi greci

Gli ordini architettonici

La scultura architettonica

La statuaria arcaica

I vasi attici

Disegno tipologie di vasi attici

L'ARTE DELL'ETÀ CLASSICA

La pòlis

Il santuario panellenico

Il teatro

Lo stile severo

Le sculture

L'acropoli

Il Partenone

La stele funeraria

L'ARTE DELL'ETÀ ELLENISTICA

La città ellenistica

L'altare di Pergamo

La scultura di Rodi

La Nike di Samotracia

I POPOLI ITALICI E GLI ETRUSCHI

La città etrusca

Il tempio etrusco

La necropoli

Tombe e sarcofagi

L'ARTE DELL'ETÀ REPUBBLICANA

La città romana

Le innovazioni strutturali

Le innovazioni tecniche

Le opere pubbliche

L'architettura

L'ARTE DELL'ETÀ IMPERIALE

L'età di Augusto

I fori imperiali

L'anfiteatro

Il pantheon

Le terme

Il mosaico

DISEGNO

PRIME NOZIONI DI GEOMETRIA

Strumenti e norme per il disegno geometrico

Enti geometrici fondamentali

Uso corretto delle squadre

LA GEOMETRIA EUCLIDEA

Quadrilateri

Poligoni regolari

Tangenti

Raccordi

Ovali

Spirali

Sezione aurea

PROIEZIONI CILINDRICHE BIDIMENSIONALI

Metodo della doppia proiezione ortogonale

Terzo piano di proiezione

Rappresentazione della retta

Rappresentazione del segmento

Rappresentazione di figure piane appartenenti a piani paralleli a uno dei quadri

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof. Ingrasciotta Gaetano

Nuclei concettuali:

EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Alimentazione e attività fisica
- Igiene personale post-attività
- Benefici dell'esercizio fisico
- Prevenzione infortuni

TEST E VALUTAZIONE INIZIALE

- Test capacità coordinative e condizionali
- Valutazione posturale di base
- Giochi conoscitivi e di socializzazione

ATTIVITÀ FONDAMENTALI

- Educazione posturale e respirazione
- Esercizi di mobilità articolare e stretching
- Circuiti per lo sviluppo delle capacità coordinative
- Attività aerobica di base (corsa, salto, coordinazione)

SPORT DI SQUADRA

- Pallavolo: palleggio, bagher, servizio, schiacciata
- Pallacanestro: palleggio, passaggio, tiro, difesa
- Calcio: controllo palla, passaggio, tiro in porta
- Ultimate Frisbee: lancio, ricezione, regolamento
- Unihockey: tecniche base, partite semplificate

SPORT INDIVIDUALI E ATLETICA

- Velocità: partenze, tecnica di corsa
- Salto in lungo: rincorsa, stacco, volo

ASPETTI TRASVERSALI

- Sicurezza negli ambienti sportivi
- Fair play e rispetto delle regole
- Inclusione e adattamento attività
- Lavoro di squadra e collaborazione

Nuclei concettuali:

IA & origini del pensiero artificiale

Definizione di intelligenza artificiale nei quattro approcci classici: agire e pensare umanamente, agire e pensare razionalmente. Dalla logica aristotelica e dai sillogismi agli automi meccanici e al test di Turing, fino ai sistemi intelligenti contemporanei: un percorso che mostra come il pensiero artificiale sia, prima di tutto, una forma di autocomprensione dell'uomo attraverso la tecnica. Analisi di esempi attuali come assistenti vocali, veicoli autonomi, sistemi di riconoscimento facciale e piattaforme di raccomandazione. A partire dalle ricerche più recenti sulla cognizione distribuita e sulla *swarm intelligence*, l'intelligenza artificiale è inoltre interpretata come espressione di processi collettivi, in cui cooperazione e competizione generano forme emergenti di razionalità. Riflessione sul rapporto tra pensiero umano, logica e macchina.

IA & Python di base

Il linguaggio *Python* è presentato come una grammatica logico-simbolica che permette di formalizzare il pensiero e di indagare il rapporto tra segno, struttura e significato nell'elaborazione automatica. Concetti di variabili, tipi di dato, strutture di controllo, funzioni e moduli. Gestione di *file* e *input/output*. Introduzione a liste e dizionari. Utilizzo delle librerie fondamentali *NumPy*, *pandas* e *matplotlib* per operazioni elementari di calcolo e visualizzazione dei dati.

IA & linguaggio/senso

Analisi del legame tra linguaggio e macchina come spazio in cui il pensiero si fa codice e il codice diviene linguaggio. Il linguaggio è presentato come una rete di fiducia e di convenzioni condivise: un sistema in cui la predizione del senso sostituisce l'intenzione del parlante. Le moderne architetture neurali – dai modelli di traduzione automatica ai *Large Language Model* (LLM) – vengono interpretate come nuove grammatiche del discorso umano. Riflessione filosofica a partire da *Logica del senso* di Gilles Deleuze: il paradosso, la produzione di senso e la traduzione automatica come nuove forme di interpretazione del reale. Introduzione all'elaborazione del linguaggio naturale e alla generazione automatica di testi, con prime attività di *prompting* guidato.

IA & cittadinanza digitale

La cittadinanza digitale come competenza fondamentale per abitare una società permeata da intelligenza artificiale, in cui la conoscenza tecnica si intreccia con la responsabilità etica e la consapevolezza culturale. Analisi dei diritti e doveri nell'ambiente digitale, con riferimento al GDPR e alle tutele dei minori. Discussione su rischi legati a disinformazione, *echo chamber* e accessibilità digitale. Approfondimento sul ruolo della responsabilità individuale e collettiva nell'uso di tecnologie intelligenti. Si introduce inoltre il concetto di 'alfabetizzazione ai dati' (*data literacy*): comprendere come i dati vengano raccolti, interpretati e trasformati in decisioni automatizzate. Particolare attenzione è dedicata ai principi di trasparenza, tracciabilità e rendicontazione degli algoritmi, oggi centrali nell'*AI Act* europeo.

Lecture e visioni

- G. Deleuze, *Logica del senso*, Feltrinelli 2014 (estratti);
- N. Cristianini, *La scorciatoia. Come le macchine sono diventate intelligenti senza pensare in modo umano*, Il Mulino 2023;
- L. Russo, *La rivoluzione dimenticata. Il pensiero scientifico greco e la scienza moderna*, Feltrinelli 2021;
- A. Del Ninno, *Copyright and Copyleft nell'era dell'intelligenza artificiale. Scenari tecnologici e risposte normative*, "Engramma" 222 (marzo 2025), 211-224;
- articoli sull'*AI Act* e *Linee guida MIM 2025*;
- film e serie: *2001: Odissea nello spazio* (1968); *Ex Machina* (2014); *After Yang* (2021).

Laboratorio esperienziale · IO&IA. Diario digitale del futuro

Il progetto prevede la creazione di un diario digitale personale in cui ciascun partecipante documenta per una settimana i propri incontri quotidiani con sistemi di IA, annotando benefici e limiti percepiti. A partire da questi dati viene realizzato un taccuino digitale per elaborare semplici grafici o piccole applicazioni (*quiz*, *chatbot* di base) – integrando riflessioni etiche e filosofiche, per costruire una narrazione del rapporto quotidiano tra uomo e intelligenza artificiale come parte del proprio orizzonte culturale – e comunicando i risultati attraverso un *poster* condiviso in classe.

Libro di testo

S. Conradi, R. Molinari, *Intelligenza artificiale. Cogito ergo sum?*, Zanichelli 2022.

Monitoraggio dei risultati ottenuti al termine del I quadrimestre e analisi degli stessi allo scopo di eventuali correzioni e/o interventi tempestivi

Nel corso dell'anno scolastico i docenti, in seguito alle attività di verifica, predispongono, ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, interventi di recupero e sostegno, che verranno effettuati all'interno dell'orario scolastico.

VALUTAZIONE

La valutazione degli studenti si basa sui loro apprendimenti e sul loro comportamento.

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nel Patto Educativo di Corresponsabilità, illustrato dettagliatamente agli studenti e alle famiglie al momento dell'iscrizione, e nel Regolamento di Istituto, alla luce anche della Legge 150/2024, Revisione della disciplina in materia di valutazione delle studentesse e degli studenti.

Tabella Di valutazione

LIVELLO	INDICATORI	VOTO
livello avanzato	Livello più alto di maturazione e sviluppo che consente un uso creativo e personale delle competenze in ambienti differenziati e non abituali. Autoregolazione dei processi di apprendimento e di padronanza	10
livello avanzato	Possesso sicuro di conoscenze, di linguaggi e metodi, in ambienti anche diversi da quelli nei quali le competenze sono maturate. I processi di autovalutazione e regolazione del proprio sapere sono presenti e costanti.	9
livello intermedio	Costante impegno, sicura	8

	<p>applicazione delle conoscenze, buone capacità di elaborazione, sicurezza nell'esposizione e nella rielaborazione. Buone competenze concettuali di argomentazione, di sintesi, di rielaborazione personale.</p>	
<p>livello intermedio</p>	<p>Conoscenze e abilità possedute in modo essenziale, applicate con sicurezza in contesti noti. Rielaborazione ed espressione ancorate al testo e alle situazioni di apprendimento strutturate. Impegno e partecipazione costanti.</p>	<p>7</p>
<p>livello base</p>	<p>Sufficienti livelli di conoscenze e modesta capacità di applicazione. Elaborazione limitata a contesti noti. Autonomia e impegno non pienamente acquisiti.</p>	<p>6</p>
<p>livello base quasi raggiunto</p>	<p>Acquisizione di alcune conoscenze essenziali, difficoltà nella rielaborazione e nell'uso dei linguaggi specifici. Autonomia limitata a compiti essenziali. Partecipazione e impegno da stimolare continuamente</p>	<p>5</p>
<p>Livello base non raggiunto</p>	<p>Impegno discontinuo,</p>	<p>4</p>

	autonomia e partecipazione al contesto di lavoro limitate.	
livello base non raggiunto	Assenza di impegno, conoscenze episodiche e frammentarie e difficoltà nella riflessione sui contenuti proposti. Esposizione lacunosa e impropria.	3-1

Tabella per l'attribuzione del voto di comportamento

VOTO	MOTIVAZIONE
	COMPORAMENTO VERSO LE PERSONE (COMPAGNI, PERSONALE DOCENTE E NON DOCENTE, DIRIGENTE SCOLASTICO) E LE STRUTTURE SCOLASTICHE - RISPETTO DEL REGOLAMENTO D'ISTITUTO
10	1) Comportamento sempre corretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari e rispettoso verso le persone e le strutture scolastiche. 2) Costante consapevolezza delle regole e scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto. 3) Scrupolosa puntualità nella partecipazione alle attività didattiche, nella giustificazione delle assenze e dei ritardi. 4) Ottimo rispetto dell'ambiente di apprendimento. 5) Eccellente senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri 6) NESSUN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE
9	1) Comportamento quasi sempre corretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari e rispettoso verso le persone e le strutture scolastiche. 2) Costante consapevolezza delle regole e scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto. 3) Puntualità nella partecipazione alle attività didattiche, nella giustificazione delle assenze e dei ritardi. 4) Buono il rispetto dell'ambiente di apprendimento 5) Buono il senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri 6) NESSUN PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE

8	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comportamento vivace ma generalmente corretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari e discreto il rispetto verso le persone e le strutture scolastiche. 2) Discreta consapevolezza delle regole e attento rispetto del Regolamento d'Istituto. 3) Puntualità nella partecipazione alle attività didattiche. 4) Buono il rispetto dell'ambiente di apprendimento 5) Buono il senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri 6) Ritardi in ingresso superiori a 4 quadrimestrali e discreta puntualità nella loro giustificazione 7) Non sempre puntuale nelle giustificazioni 8) PRESENZA DI ALCUNI RICHIAMI o AMMONIMENTI VERBALI E SCRITTI E/O NOTE DISCIPLINARI DA PARTE DEL DS o DEL DOCENTE.
7	<ol style="list-style-type: none"> 1) Comportamento con alcuni episodi di poca correttezza durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari; 2) Mancanza di rispetto verso le persone e le strutture scolastiche; 3) Parziale consapevolezza delle regole ed episodi di mancata osservanza del Regolamento d'Istituto 4) Discontinuità nella partecipazione alle attività didattiche; 5) Modesto il rispetto dell'ambiente di apprendimento 6) Modesto il senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri; 7) Reiterazione di assenze e ritardi, mancanza di puntualità nella loro giustificazione; 8) Assenze collettive immotivate. 9) PRESENZA DI RICHIAMI o AMMONIMENTI VERBALI E SCRITTI E/O NOTE SUL REGISTRO DA PARTE DEL DS o DEL DOCENTE. 10) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI CON ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI FINO A 2 GIORNI (Art. 4, co. 8-bis)
6	<ol style="list-style-type: none"> 1) Reiterazione di comportamento poco corretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari verso le persone e le strutture scolastiche 2) Poca consapevolezza delle regole ed episodi di mancata osservanza del regolamento d'Istituto 3) Molto discontinua la partecipazione alle attività didattiche 4) Scarso il rispetto dell'ambiente di apprendimento 5) Scarso il senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri 6) Reiterato disturbo alle lezioni. 7) Molte assenze e ritardi e nessuna puntualità nella loro giustificazione; 8) Assenze collettive immotivate. 9) Abuso dell'immagine altrui, episodi di mancata osservanza delle norme sulla privacy, di bullismo o cyberbullismo 10) PRESENZA DI UN ECCESSIVO NUMERO DI NOTE o AMMONIMENTI SUL REGISTRO DA PARTE DI DOCENTI DIVERSI o DEL DS. 11) PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI CON ALLONTANAMENTO DALLE LEZIONI DA 3 A 15 GIORNI (Art. 4, co. 8-ter, 8-quater, 8-quinquies Art. 6, co. 3-bis)
5	<ol style="list-style-type: none"> 1) Reiterazione di comportamento molto scorretto durante le attività didattiche curricolari ed extracurricolari verso le persone e le strutture scolastiche 2) Nessuna consapevolezza delle regole e totale mancata osservanza del regolamento d'Istituto 3) Scarsissima partecipazione alle attività didattiche 4) Scarsissimo rispetto dell'ambiente di apprendimento 5) Scarsissimo senso di responsabilità nell'espletamento dei propri doveri 6) Gravissimo e reiterato disturbo alle lezioni con impedimento allo svolgersi regolare dell'attività didattica. 7) Frequenti assenze e ritardi alle attività didattiche. Mancata giustificazione delle assenze e dei ritardi 8) Assenze collettive immotivate 9) Ripetuti episodi di abuso dell'immagine altrui, di mancata osservanza delle norme sulla privacy, di bullismo o cyberbullismo 10) Reati perseguibili a norma di legge. 11) Azioni dolose che procurino danni gravi a persone fisiche e/o al patrimonio scolastico. 12) Reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o creino pericolo per l'incolumità delle persone, nonché in presenza di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti 13) PRESENZA DI UN ECCESSIVO NUMERO DI NOTE O AMMONIMENTI SUL

REGISTRO DA PARTE DI DOCENTI DIVERSI O DEL DS.

- 14) **PROVVEDIMENTO DI ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA SUPERIORE A QUINDICI GIORNI O FINO AL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO O ESCLUSIONE DA SCRUTINIO FINALE O NON AMMISSIONE ALL'ESAME (ART. 4, CO. 8-SEXIES, CO. 9)**

Il DPR 122/2009: le novità dopo le modifiche del DPR 135/2025

La valutazione del comportamento è riferita all'intero anno scolastico e improntata al rafforzamento del rispetto delle regole:

Art. 7, co. 1-bis: Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, attribuisce il voto di comportamento sulla base dell'intero anno scolastico e tenendo conto, in particolar modo, della eventuale commissione di atti violenti o di aggressione nei confronti del personale scolastico, delle studentesse e degli studenti.

Voto superiore a 6

Scrutinio finale: Ammissione alla classe successiva (Art. 4, co. 5)

Voto pari a 6

Scrutinio finale: Sospensione del giudizio di ammissione alla classe successiva e assegnazione della predisposizione di un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale, da sviluppare su tematiche connesse alle ragioni che hanno determinato il voto di comportamento attribuito. La mancata presentazione dell'elaborato prima della integrazione dello scrutinio finale da parte del consiglio di classe, ovvero l'esito non positivo comporta la non ammissione delle studentesse e degli studenti alla classe successiva (Art. 7, co. 2-ter)

L'elaborato va discusso:

- per le classi dalla prima alla quarta: in sede di accertamento del recupero delle carenze formative (DL n. 127/2025, art. 1 co. 5)
- per le classi quinte: in sede di colloquio d'esame (OM n. 67/2025, art. 3)

Voto inferiore a 6

- Scrutinio periodico: Coinvolgimento dello studente in attività di approfondimento in materia di cittadinanza attiva e solidale, finalizzate alla comprensione delle ragioni e delle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il voto assegnato (Art. 7, co. 2-bis e co. 3)
- Scrutinio finale: Non ammissione alla classe successiva (Art. 7, co. 2 e co. 3)

Docenti del Consiglio di Classe

Prof. ssa Daniela Abate
Prof. ssa Letizia Biazzo
Prof. ssa Lucilla Maria Clara Bruna
Prof. Gaetano Ingrasciotta
Prof. ssa Martina Barrica
Prof. ssa Valeria Grazia Mare
Prof. ssa Monica Fresta
Prof. ssa Clara Agata Giulia
Prof. Roberto Indovina



La Coordinatrice delle attività didattiche
Prof.ssa Anna Maria Di Falco

A. M. Di Falco

**Il Coordinatore del Consiglio di
Classe**

Prof.ssa Daniela Abate

D. Abate